



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 753 del 05/06/2023

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR01 - RACCORDO S.P. N. 10 - AUTOSTAZIONE PARMA NORD (COMUNE DI TRECASALI) TRATTI DELLA PR 01 A COMPLETAMENTO DEL TRATTO IN AFFIANCAMENTO ALL'AUTOSTRADA" - OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA OLTRE CHE ASSOGGETTAMENTO A SERVITU' PREDIALE TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza dal 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato;

VISTI ALTRESI':

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 60 del 12 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025,
- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 61 del 22 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 –2025;
- il decreto del Presidente n° 10 del 23 gennaio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023 – 2025;
- il decreto del Presidente n° 40 del 28 febbraio 2023 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell’esercizio 2022;
- il Decreto Presidenziale n° 23 del 03 febbraio 2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- il Decreto Presidenziale n° 204 del 22 ottobre 2020 di approvazione del progetto definitivo dell’intervento di cui trattasi con correlato Quadro Tecnico Economico, per un importo pari ad € 4.891.000,00;
- la determinazione n° 936 del 10 agosto 2022 di approvazione del progetto esecutivo dell’intervento stesso, successivamente adeguato ad € 5.698.000;

PREMESSO che:

- l’opera denominata “PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Trecasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all’autostrada” - finalizzata a facilitare l’accessibilità al nuovo casello autostradale (che verrà a breve messo in esercizio) raccordandolo direttamente con la Strada Provinciale n° 10 “di Cremona I” immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto mediante costruzione di viabilità alternativa rispetto l’esistente (nonché di aree di mitigazione ambientale) rientra fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato “*Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”;
- prevedendo la realizzazione del richiamato progetto l’occupazione permanente e temporanea oltre che l’assoggettamento a servitù prediale di passaggio di superfici di proprietà privata - e dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo – ci si è avvalsi della facoltà di attivare apposito “Procedimento unico” di cui all’articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 fra l’altro finalizzato:
 - ✓ ad approvare la localizzazione dell’opera in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Sissa Trecasali,
 - ✓ a conseguire l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;
- ai fini della conclusione del richiamato procedimento unico la Provincia in quanto autorità procedente - previo espletamento delle formalità partecipative previste dalla norma in questione - ha indetta e conclusa Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell’articolo 14 e seguenti della Legge 07 agosto 1990 n° 241 come modificata, per l’acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all’approvazione del progetto definitivo del richiamato intervento, le cui risultanze sono state approvate con determinazione n° 985 del 02 settembre 2020
- gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati ratificati con Deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Trecasali n° 25 del 29 settembre 2020;

- con decreto del Presidente della Provincia n° 204 del 22 ottobre 2020 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi;
- essendo stati osservati gli adempimenti di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24, nonché quelli partecipativi previsti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 424 del 09 dicembre 2020 ha integrato l'efficacia (come disposto dall'articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 stessa) degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell'articolo 53, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione alle superfici da occuparsi od asservirsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento;

0 il sopra richiamato decreto del Presidente della Provincia dava fra l'altro atto che l'Ufficio Espropri – sulla scorta degli elementi del piano particellare allegato al progetto depositato ed approvato – avrebbe determinato le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione delle dovute indennità.

DATO ATTO che:

- con determinazione n° 1403 dell'11 novembre 2022 – in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - sono state approvate (determinandole senza particolari indagini e formalità come ammesso dalla richiamata specifica normativa applicata) le indennità provvisorie di espropriazione o di asservimento da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori - nonché quelle per l'occupazione temporanea delle superfici necessarie alla corretta cantierizzazione dell'opera (per un periodo cautelarmene stimato in mesi ventiquattro) e gli indennizzi per frutti pendenti per complessivi € 412.374,87 provvisoriamente determinati;
- nell'ambito di tale importo globale la somma di € 214.753,29 è stata impegnata a favore delle sotto elencate proprietà (piene o parziali) in relazione alle singole voci a margine riportate (come desumibili da quadri di dettaglio allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante, depositati agli atti dello scrivente ufficio in ottemperanza alla normativa sulla privacy - Allegato A ed Allegato B - così come dimostrato all'interno degli stessi denominati, rispettivamente, "Liquidazione indennità definitive 3 ditte" e "Liquidazione indennità definitive 6 ditte" contenenti fra l'altro gli importi delle indennità e degli indennizzi proposti ed accettati da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati – elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo – correlate alle voci sotto a margine riportate

A) RACCORDO CON VIABILITA' ORDINARIA IN LOCALITA' RONCOCAMPOCANNETO per complessivi € 89.353,60

- ✓ Ditta catastale "A" € 14.575,60 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 15.575,60
 - ⇒ Detrazione vantaggio immediato e speciale: - € 1.000,00
- ✓ Ditta catastale "B" € 27.222,80 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 27.222,80
- ✓ • Ditta catastale "F" € 47.555,20 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 47.555,20

B) RACCORDO FRA NUOVO CASELLO E VIABILITA' ORDINARIA per complessivi € 125.399,69

- ✓ Ditta catastale "I" € 23.315,74 di cui:

- ⇒ Occupazione permanente terreni: € 13.965,60
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 7.973,68
 - ⇒ Occupazione temporanea terreni: € 1.376,46
 - ✓ • Ditta catastale “L” € 10.123,74 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 5.671,60
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 4.452,14
 - ✓ • Ditta catastale “M” € 11.983,18 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 9.649,20
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 2.333,98
 - ✓ • Parziale proprietaria “N” € 1.396,10 (per una quota del 50%) di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 1.396,10
 - ✓ • Ditta catastale “O” € 76.855,93 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 66.856,20
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 7.238,00
 - ⇒ Occupazione temporanea terreni: € 2.761,73
 - ✓ • Ditta catastale “P” € 1.725,00 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 1.725,00
- dando atto che eventuali adeguamenti delle medesime avrebbero potuti essere effettuati a fronte dell’emergere di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione;
- con il medesimo provvedimento erano stati altresì approvati in via provvisoria indennità ed indennizzi correlati alle altre proprietà interessate dalla realizzazione dei lavori nella misura sotto riportata:
 - ✓ Ditta catastale “C” € 2.742,98 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 2.675,20
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 67,78
 - ✓ Ditta catastale “D” € 9.307,98 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 8.918,80
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 389,18
 - ✓ Ditta catastale “E” € 96.877,63 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 87.366,40
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 5.698,88
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: 3.812,35
 - ✓ Ditta catastale “G” € 3.619,82 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 3.524,40
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 95,82
 - ✓ Ditta catastale “H” € 0,00 . cessione a titolo gratuito
- B) RACCORDO FRA NUOVO CASELLO E VIABILITA’ ORDINARIA per complessivi € 206.611,35
- ✓ Ditta catastale “J” € 37.912,18 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 24.785,20
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 12.045,44
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.081,54
 - ✓ Ditta catastale “H” € 0,00 . cessione a titolo gratuito
 - ✓ Ditta catastale “K” € 10.372,06 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 9.941,40
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 430,66
 - ✓ Ditta catastale “D” € 9.883,84 di cui:

- ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 4.994,00
- ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 4.671,92
- ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 217,92
- ✓ • Parziale proprietario “N” € 1.396,10 (per una quota del 50%) di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 1.396,10
- ✓ Ditta catastale “Q” € 486,75 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 466,40
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 20,35
- ✓ Ditta catastale “R” € 14.165,31 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 12.557,60
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 1.059,74
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 547,97
- sulla scorta delle indennità come sopra determinate in via d’urgenza, con determinazione n° 1449 del 18 novembre 2022 è stato approvato il conseguente decreto di espropriazione/asservimento;
- il decreto è stato indi pubblicato in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 07 dicembre 2022 n° 363 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l’ammontare dell’indennità né per la garanzia, cosicché il provvedimento è divenuto esecutivo nei confronti dei terzi come desumibile dall’articolo 26, commi 7 ed 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- le indennità previste a fronte delle ipotizzate occupazioni temporanee (nonché gli indennizzi stimati per frutti pendenti) sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 21 dicembre 2022 n° 377 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l’ammontare di indennità ed indennizzi né per la garanzia, determinando i medesimi effetti di cui all’antecedente pubblicazione dei valori di espropriazione;
- sulla scorta delle indennità come sopra provvisoriamente determinate, con determinazione n° 1454 del 21 novembre 2022 è stata altresì approvata conseguente ordinanza di occupazione temporanea;
- le procedure di esecuzione del decreto di espropriazione/asservimento e dell’ordinanza di occupazione temporanea (previamente notificati a tutti i proprietari interessati) - con l’immissione delle superfici espropriate nel permanente possesso della Provincia o del Comune di Sissa Trecasali o del Demanio dello Stato (beneficiari dell’espropriazione) secondo competenza funzionale - oltre che delle aree necessarie alla cantierizzazione dell’opera nel temporaneo possesso della Provincia in quanto autorità procedente -- sono state regolarmente effettuate in data 18 e 24 gennaio 2023 e si è di seguito provveduto alla registrazione del provvedimento ablativo nonché alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari con conseguente volturazione nei registri catastali;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 le funzioni proprie del dirigente preposto all’Ufficio Espropri sono state – congiuntamente ad altre - conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento.

EVIDENZIATO che:

- per quanto attiene una serie di proprietà, in occasione dell’esecuzione del decreto di esproprio mediante redazione di apposito verbale di stato di consistenza ed immissione in possesso e considerate le risultanze di successivi sopralluoghi ed approfondimenti/contributi tecnici effettuati ed acquisiti, sono state riscontrate situazioni oggettivamente influenti rispetto la quantificazione del danno arrecato e non considerate (o non sufficientemente soppesate) all’atto

della determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione (formalizzate nei termini di cui si è dato sopra atto con determinazione n° 1403 dell'11 novembre 2022), le quali sono state peraltro quantificate sulla scorta delle risultanze del piano particellare delle espropriazioni costituente elaborato del progetto esecutivo approvato con determinazione n° 936 del 10 agosto 2022;

- in particolare in occasione dell'immissione in possesso o successivamente (tramite trasmissione di idonea documentazione probatoria) è stata accertata le qualità irrigua (e non semplicemente seminativa) di terreni assoggettati ad espropriazione o ad asservimento oppure ad occupazione temporanea di proprietà

- ✓ Ditta catastale "F"
- ✓ Ditta catastale "T"
- ✓ Ditta catastale "L"
- ✓ Ditta catastale "M"
- ✓ Ditta catastale "O"

i cui correlati valori unitari da applicarsi per la determinazione dell'indennità di espropriazione od asservimento e di occupazione temporanea - oltre che per la stima del deprezzamento arrecato alle porzioni residue del fondo ricorrendo la fattispecie - vanno pertanto coerentemente aggiornati in considerazione dell'effettivo stato di fatto;

- inoltre la situazione rilevata in relazione alle proprietà come di seguito riportate (e per le motivazioni di dettaglio a margine di ciascuna specificate), integra la sussistenza di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione all'atto della determinazione dell'indennità provvisoria alla cui emersione - come specificato nel richiamato atto - si sarebbe valutato se procedere all'adeguamento degli importi approvati:

- ✓ ditta catastale "T": considerato che la particella 156 del foglio 15 (estesa mq. 1.237), posta a nord della viabilità da realizzarsi, risulta del tutto scollegata rispetto le altre porzioni residue oltre che raggiungibile dal centro aziendale (posto a sud della nuova arteria) soltanto effettuando un lungo tragitto, tale da rendere i costi di conduzione spropositati rispetto i modesti ricavi realizzabili stante la scarsa estensione, ricorrono gli estremi della disagiata utilizzazione di cui all'articolo 16, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327: è stato pertanto ritenuto ineludibile estendere l'espropriazione anche a tale particella, rispetto la quale (pure da occuparsi temporaneamente per la cantierizzazione dell'intervento) era peraltro fin dalla determinazione dell'indennità provvisoria riconosciuto un consistente deprezzamento,
- ✓ ditte catastali "T" - "L" - "O": la necessità di effettuare - al fine di raggiungere le porzioni residue che verranno a formarsi a nord della realizzanda arteria - un tragitto di lunghezza ben più significativa rispetto quanto originariamente ipotizzato progettualmente, e questo a seguito dell'eliminazione dell'immissione sulla nuova strada da via Torta, ha determinato un palese ulteriore aggravio non adeguatamente considerato all'atto della determinazione dell'indennità provvisoria, con correlata opportunità di applicare un indice di deprezzamento maggiorato (rispetto quello originariamente ipotizzato), da ritenersi congruo in considerazione del danno effettivamente arrecato (50% anziché 35% per quanto attiene porzioni residue meridionali delle Ditte catastali "T" - "O" e 35% anziché 25% e 20% anziché 15% riguardo proprietà "L" peraltro di assai modesta estensione),
- ✓ ditta catastale "M": sono stati rilevati oggettivi elementi (consistente vicinanza della nuova arteria atteso che il margine del sedime del nuovo asse stradale di progetto si svilupperà a circa 20 mt. rispetto il complesso edificato) che inducono a ritenere che l'intervento comporterà un deprezzamento all'edificio - peraltro l'unico interessato lungo il nuovo tragitto - un tempo adibito a centro aziendale ed oggi ad uso prevalentemente abitativo, deprezzamento cautelatamente determinato nella misura del 10%, peraltro a fronte dell'attribuzione convenzionale di un prezzo stimato decisamente contenuto: (€ 35.000,00).

CONSIDERATO che:

-visto lo stato di consistenza dei luoghi rilevato e considerate le risultanze di successivi sopralluoghi ed approfondimenti/contributi tecnici effettuati ed acquisiti, oltre che per le ragioni nel dettaglio sopra evidenziate, si ritiene conseguentemente equo riconoscere nel complesso alle richiamate proprietà i seguenti ristori aggiornati per gli importi a margine riportati (con precisazione che i frutti pendenti verranno corrisposti agli effettivi conduttori dei fondi):

- ✓ • Ditta catastale "F" € 49.716,80 di cui:
⇒ Occupazione permanente terreni: € 49.716,80

- importo maggiore di € 2.161,60 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 47.555,20 a copertura della corrispondente voce,
- ✓ Ditta catastale "I" € 26.713,89 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 20.290,60
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 5.932,62
 - ⇒ Occupazione temporanea terreni: € 490,67
- importo maggiore di € 3.398,15 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 23.315,74 a copertura delle corrispondenti voci,
- ✓ • Ditta catastale "L" € 12.264,75 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 5.929,40
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 6.335,35
- importo maggiore di € 2.141,01 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 10.123,74 a copertura delle corrispondenti voci,
- ✓ • Ditta catastale "M" € 16.027,87 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 10.087,80
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 2.440,07
 - ⇒ Deprezzamento compendio adibito ad uso prevalentemente abitativo: € 3.500,00
- importo maggiore di € 4.044,69 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 11.983,18 a copertura delle corrispondenti voci,
- ✓ • Ditta catastale "O" € 80.544,01 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 67.491,20
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 10.165,54
 - ⇒ Occupazione temporanea terreni: € 2.887,27
- importo maggiore di € 3.688,08 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 76.855,93 a copertura delle corrispondenti voci;
- come da dati di dettaglio riportati nei quadri riassuntivi allegati alla presente determinazione e costituenti parte integrante della medesima;
- detti importi comportano pertanto una maggiore spesa pari ad € 15.433,53 rispetto quella originariamente ipotizzata a favore delle ditte interessate per le voci corrispondenti;
- l'articolo 22 (procedura adottata per l'espropriazione/asservimento oggetto del presente provvedimento) del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede fra l'altro:
 - ✓ al comma 1 che si inviti il proprietario a comunicare se condivide l'indennità, come provvisoriamente determinata, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso,
 - ✓ al comma 4 che se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, l'espropriato possa chiedere - entro il medesimo termine di trenta giorni - che l'indennità definitiva venga determinata a cura di terna peritale come da previsioni di cui all'articolo 21,
 - ✓ al comma 5 che, in caso mancata accettazione, in assenza di istanza del proprietario di avvalersi della determinazione tramite terna peritale, l'autorità espropriante domandi la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37.

PRESO ATTO che:

- si sono rese disponibili a soluzione bonaria – trasmettendo formale accettazione delle prospettate indennità e correlati indennizzi come provvisoriamente quantificati - le seguenti proprietà:
 - ✓ Ditta catastale “A” per € 14.575,60
 - ✓ Ditta catastale “B” per € 27.222,80
 - ✓ Parziale proprietaria “N” per € 1.396,10 (per una quota del 50%)
 - ✓ Ditta catastale “P” per € 1.725,00:
- si sono rese disponibili a soluzione bonaria – trasmettendo formale accettazione delle indennità e correlati indennizzi aggiornati come sopra quantificati - le seguenti proprietà:
 - ✓ • Ditta catastale “F” per € 49.716,80
 - ✓ • Ditta catastale “I” per € 26.713,89
 - ✓ • Ditta catastale “L” per € 12.264,75
 - ✓ • Ditta catastale “M” per € 16.027,87
 - ✓ • Ditta catastale “O” per € 80.544,01
- la ditta catastale “J” ha richiesto che la quantificazione dell’indennità definitiva venga effettuata a cura di terna peritale da nominarsi come da disposizioni di cui all’articolo 21 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- occorre pertanto procedere alla liquidazione delle indennità condivise ed attivare l’iter finalizzato alla determinazione dell’indennità definitiva spettante alle proprietà non resesi disponibili a soluzione bonaria avvalendosi a tal fine ai sensi di legge della Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio (fatto salvo il caso della ditta catastale “J” il cui correlato iter procedurale finalizzato alla determinazione peritale dell’indennità è già stato attivato).

RITENUTO:

1 di approvare i quadri dettagliati aggiornati delle indennità da erogarsi - come allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte essenziale – alle nove sopra richiamate proprietà (piene o parziali) che hanno accettato le prospettate indennità provvisorie di espropriazione/asservimento - ed eventuali di occupazione temporanea connesse – con indennizzi connessi (come aggiornati nei termini sopra richiamati per quanto attiene le ditte catastali “F” - “I” - “L”- “M” – “O”) per complessivi € 230.186,82 come segue:

- ✓ Ditta catastale “A” per € 14.575,60
- ✓ Ditta catastale “B” per € 27.222,80
- ✓ Ditta catastale “F” per € 49.716,80
- ✓ Ditta catastale “I” per € 26.713,89
- ✓ Ditta catastale “L” per € 12.264,75
- ✓ Ditta catastale “M” per € 16.027,87
- ✓ Parziale proprietaria “N” per € 1.396,10 (per una quota del 50%)
- ✓ Ditta catastale “O” per € 80.544,01
- ✓ Ditta catastale “P” per € 1.725,00

2 di impegnare la spesa integrativa da sostenersi di € 15.433,53 pari alla differenza fra gli importi sopra specificati e quelli impegnati per le voci corrispondenti – in relazione alle cinque richiamate proprietà – con determinazione n° 1403 dell’11 novembre 2022 e più precisamente:

- ✓ quanto ad € 2.161,60 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “F”
- ✓ quanto ad € 3.398,15 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “I”
- ✓ quanto ad € 2.141,01 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “L”
- ✓ quanto ad € 4.044,69 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “M”
- ✓ quanto ad € 3.688,08 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “O”

3 di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi ai richiamati proprietari che hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati ed autocertificato la piena proprietà dei medesimi libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari atteso che:

- sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
- non è stata proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dei citati avvisi sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità è divenuto esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
- non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti in relazione alle proprietà dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria offerta la sussistenza di soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;

4 di dare atto che solamente la ditta catastale "J" ha richiesto di demandare la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione da riconoscersi a terna peritale ai sensi dell'articolo 21, comma 3 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;

• di demandare – come da previsioni di cui all'articoli 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la determinazione delle indennità definitive di espropriazione/asservimento dovute alle proprietà

- ✓ Ditta catastale "C"
- ✓ Ditta catastale "D"
- ✓ Ditta catastale "E"
- ✓ Ditta catastale "G"
- ✓ Ditta catastale "K"
- ✓ • Parziale proprietario "N" (per una quota del 50%)
- ✓ Ditta catastale "Q"
- ✓ Ditta catastale "R"

fatto salvo che non venga con le medesime nel frattempo convenuta soluzione bonaria non avendo esse né accettato le indennità di espropriazione come provvisoriamente determinate né avanzato istanza di avvalersi a tal fine di terna peritale.

DETERMINA:

- A.** di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- B.** di aggiornare - per le motivazioni nel dettaglio illustrate nella parte narrativa del presente provvedimento – le indennità e gli indennizzi da riconoscersi alle seguenti proprietà (come da quadri di dettaglio allegati al presente provvedimento, costituenti parte integrante del medesimo e depositati agli atti dello scrivente ufficio in ottemperanza alla normativa sulla privacy - Allegati A e B - così come dimostrato all'interno degli stessi denominati, rispettivamente, "Liquidazione indennità definitive 3 ditte" e "Liquidazione indennità definitive 6 ditte", contenenti fra l'altro gli importi delle indennità e degli indennizzi aggiornati proposti ed accettati da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati) che hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati per la realizzazione dei lavori denominati "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Trecasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada" - finalizzata a facilitare l'accessibilità al nuovo casello autostradale (che verrà a breve messo in esercizio) raccordandolo direttamente con la Strada Provinciale n° 10 "di Cremona I" immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto

mediante costruzione di viabilità alternativa rispetto l'esistente (nonché di aree di mitigazione ambientale), rientranti fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*":

- ✓ • Ditta catastale "F" nella misura di complessivi € 49.716,80 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 49.716,80importo maggiore di € 2.161,60 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 47.555,20 a copertura della corrispondente voce,
 - ✓ Ditta catastale "I" nella misura di complessivi € 26.713,89 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 20.290,60
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 5.932,62
 - ⇒ Occupazione temporanea terreni: € 490,67importo maggiore di € 3.398,15 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 23.315,74 a copertura delle corrispondenti voci,
 - ✓ Ditta catastale "L" nella misura di complessivi € 12.264,75 di cui:
 - ⇒ Occupazione ed asservimento permanente terreni: € 5.929,40
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 6.335,35importo maggiore di € 2.141,01 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 10.123,74 a copertura delle corrispondenti voci,
 - ✓ • Ditta catastale "M" nella misura di complessivi € 16.027,87 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 10.087,80
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 2.440,07
 - ⇒ Deprezzamento compendio adibito ad uso prevalentemente abitativo: € 3.500,00importo maggiore di € 4.044,69 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 11.983,18 a copertura delle corrispondenti voci,
 - ✓ • Ditta catastale "O" nella misura di complessivi € 80.544,01 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 67.491,20
 - ⇒ Indennizzo sconfigurazione fondo: € 10.165,54
 - ⇒ Occupazione temporanea terreni: € 2.887,27importo maggiore di € 3.688,08 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 76.855,93 a copertura delle corrispondenti voci;
- C.** di impegnare la spesa integrativa di € 15.433,53 da sostenersi pari alla differenza fra gli importi sopra specificati e quelli impegnati per le voci corrispondenti – in relazione alle cinque richiamate proprietà – con determinazione n° 1403 dell'11 novembre 2022 e più precisamente:
- ✓ quanto ad € 2.161,60 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale "F"
 - ✓ quanto ad € 3.398,15 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale "I"
 - ✓ quanto ad € 2.141,01 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale "L"
 - ✓ quanto ad € 4.044,69 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale "M"
 - ✓ quanto ad € 3.688,08 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale "O"
- D.** di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi alle seguenti proprietà (come da sopra richiamati quadri di dettaglio allegati, contenenti fra l'altro gli importi delle indennità e degli indennizzi proposti ed accettati da corrispondere, per gli importi a margine di ciascuna ditta indicati e per l'ammontare complessivo di € 230.186,82 come segue:
- ✓ Ditta catastale "A" per € 14.575,60
 - ✓ Ditta catastale "B" per € 27.222,80
 - ✓ Ditta catastale "F" per € 49.716,80
 - ✓ Ditta catastale "I" per € 26.713,89
 - ✓ Ditta catastale "L" per € 12.264,75

- ✓ Ditta catastale “M” per € 16.027,87
 - ✓ Parziale proprietaria “N” per € 1.396,10 (per una quota del 50%)
 - ✓ Ditta catastale “O” per € 80.544,01
 - ✓ Ditta catastale “P” per € 1.725,00:
- E.** di dare atto che l’importo indennitario da corrispondersi a ciascun singolo proprietario è quello desumibile dai quadri aggiornati delle indennità da erogarsi allegati al presente provvedimento e costituenti parte essenziale;
- F.** di dare atto che
- i richiamati proprietari hanno autocertificato la piena proprietà dei medesimi libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari,
 - sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall’articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
 - non è stata proposta alcuna opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi citati nella parte narrativa sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale i provvedimenti di determinazione provvisoria delle indennità sono divenuti esecutivi come statuito dall’articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
 - non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti in relazione alle proprietà dei proprietari che hanno condiviso l’indennità provvisoria offerta la sussistenza di soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;
- G.** di demandare – come da previsioni di cui all’articolo 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all’articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la quantificazione delle indennità definitive di espropriazione/asservimento dovute alle proprietà
- ✓ Ditta catastale “C”
 - ✓ Ditta catastale “D”
 - ✓ Ditta catastale “E”
 - ✓ Ditta catastale “G”
 - ✓ Ditta catastale “K”
 - ✓ • Parziale proprietario “N” (per una quota del 50%)
 - ✓ Ditta catastale “Q”
 - ✓ Ditta catastale “R”
- fatto salvo che non venga con le medesime nel frattempo convenuta soluzione bonaria non avendo le medesime né accettato le indennità di espropriazione come provvisoriamente determinate né avanzato istanza di avvalersi a tal fine di terna peritale;
- H.** di dare atto che i dati anagrafici dei beneficiari sono depositati agli atti presso l’ufficio espropri dell’Amministrazione, che sono raccolti e trattati esclusivamente nell’ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell’Ente in materia;
- I.** di impegnare la spesa integrativa di € 15.433,53 fra le disponibilità presenti alla voce “Espropri” del Q.T.E. di € 5.698.000,00 approvato con determinazione n° 936 del 10 agosto 2022, al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice V livello U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, all’impegno 487/2023 (sub 978/2023), riscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 40 del 28 febbraio 2023;

- J.** di liquidare la spesa complessiva prevista con il presente atto, pari ad € 230.186,82 (di cui € 214.753,29 già prenotate con determinazione n° 1403 dell'11 novembre 2022 ed € 15,433,53 integrate con la determina in oggetto), nell'ambito dell'impegno 487/2023 (sub.490 e 978/23);
- K.** di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di SALT S.p.A: (ex Autocisa S.p.A.) accertati quanto ad €. 5.698.000,00 con riferimento al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con GP. 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG Cap. 149700150800 (Autocamionale della Cisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4 (Entrate in conto capitale), Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice V livello E.4.02.03.03.999 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, accertamento n° 340/2023 riscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 40 del 28 febbraio 2023;
- L.** di attestare che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Sottoscritta dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **753 / 2023**

Proposta n. 1859/2023

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR01 - RACCORDO S.P. N. 10 - AUTOSTAZIONE PARMA NORD (COMUNE DI TRECASALI) TRATTI DELLA PR 01 A COMPLETAMENTO DEL TRATTO IN AFFIANCAMENTO ALL'AUTOSTRADA" - OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA OLTRE CHE ASSOGGETTAMENTO A SERVITU' PREDIALE TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0
Cod.V Livello 2020109012
- Sub-Impegno n.978/2023 – euro €15.433,53

Parma, li 07/06/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale

